

CARRÙ



Marco Biaritz



Cinque anni senza Marco Biaritz, tutta la Scala del Re torna a suonare

La prima esibizione al completo lo scorso sabato: oltre 150 musicisti hanno illuminato l'ala Borsarelli

■ CARRÙ
di EMANUELE LUBATTI

«Dopo tutto questo tempo, esibirci è stata una soddisfazione unica. Sono stati tempi duri con la pandemia e la musica ha pagato, penso, un prezzo molto alto». Sabato scorso, sotto l'ala Borsarelli a Carrù, in più di 150 hanno messo in scena il saggio della «Scala del Re». «Abbiamo ripreso per la prima volta dopo due anni - ci racconta Flora Filippi

-, la scorsa estate ci eravamo già esibiti al «Baladin» ma solo con i più grandi. L'ultimo saggio completo risaliva alla settimana prima del lockdown e ora stiamo già programmando lo spettacolo del prossimo giugno». Il 5 marzo è una data densa di significato, perché sono esattamente cinque anni dalla scomparsa di Marco Biaritz, stroncato da un malore a soli 41 anni. Un nome che comunque è sempre nel cuore di tanti, di chi ha iniziato a suonare con lui

e di chi semplicemente ha avuto il piacere di conoscerlo. «Abbiamo pensato che per me e mia figlia Emma - prosegue la moglie Flora - avrebbe avuto un sapore più dolce vivere questa triste giornata nella musica. Sei anni fa, inoltre, veniva a mancare nel tragico incidente d'auto «Mammo» Inaudi, musicista cui Marco era molto legato. Questa data ha un duplice significato». Lo spettacolo, in una grande e bellissima cornice di pubblico, è andato

in scena su «tre turni». Prima i più piccoli (fascia Materna fino a terza Elementare), poi fino alle Medie e Superiori e, infine, dopo cena i più grandi. In un bel mix variegato d'età che è poi la formula vincente della Scuola di musica «La Scala del Re». I corsi ora sono ripartiti a pieno regime, nella nuova Casa alla Nicoletta. «È uno spazio indipendente ma allo stesso tempo parte del paese. Ti senti coinvolto in tutte quelle attività sportive che fanno parte

del grande mondo del doposcuola. Il posto ideale per fare musica, senza «disturbare» nessuno e con una vista magnifica su Carrù», conclude Flora. Presente anche il sindaco Nicola Schellino: «L'occasione mi ha permesso di ringraziare Flora e tutti gli insegnanti che, dopo la scomparsa di Marco, sono stati bravissimi a conservare una realtà così importante per il territorio, superando anche un periodo difficile come quello recente».

CARRÙ

Addio ad Aldo Porqueddu, il geometra comunale dall'animo gentile

È venuto a mancare all'età di 74 anni: animo artistico e grande appassionato di sport



Aldo Porqueddu

portante nell'Associazione. Aldo Porqueddu lascia la figlia Mara, moglie di Marco Cravero (dello storico ristorante carrucese «Il Vascello d'oro») e i nipoti Federico, Mattia ed Amalia. I funerali sono stati celebrati nella giornata di venerdì 4 marzo, alle 15, nella Parrocchiale carrucese. Aldo era nato a Torino, e lavorò in Fiat prima di entrare a Carrù negli uffici comunali nel 1985. Dov'è rimasto sino alla pensione, nel 2005.

Il suo animo artistico lo portò, tra le altre cose, ad occuparsi delle scenografie per gli spettacoli del Twirling, e a firmare a mano (con la sua elegante grafia) le pergamene dei premiati alla Fiera del Bue grasso. L'ultimo riconoscimento poco tempo fa, quando vinse il primo premio al concorso dei presepi organizzato dall'Oratorio a cui partecipò con gli adorati nipotini. Fu anche un grande sportivo: dapprima calciatore (e grande tifoso granata), fu poi tra i primi a fondare il Circolo di tennis e il Club di pesca in paese. I colleghi di una vita lo ricordano come sempre gentile, posato, «era impossibile non andare d'accordo con Aldo. Ci mancherà tanto».

■ CARRÙ

(e.l.) - Geometra per vent'anni in Comune a Carrù, volontario nella Pro loco, grande appassionato di sport, spirito gentile e dalla profonda vena artistica. Tante le «anime» di Aldo Porqueddu, venuto a mancare nella giornata di mercoledì scorso, il 2 marzo, all'età di 74 anni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Era ricoverato da qualche tempo per alcuni problemi cardiaci. In paese, a Carrù, tantissimi lo ricordano con grande affetto. A partire dalla Pro loco, che si stringe nel cordoglio attorno alla moglie, Luciana Abbona, colonna

CARRÙ

Domenico Mellano nuovo presidente del Circolo Acli «Gagliasso»

Succede ad Angelo Milani. Pietro Roascio vice e Giorgio Pellegrino responsabile amministrativo



■ CARRÙ

(e.l.) - Si è riunito mercoledì scorso, il 2 marzo, per la prima volta il nuovo ufficio di presidenza del Circolo Acli Lino Gagliasso di Carrù, così come composto in seguito all'elezione da parte dell'Assemblea dei soci svoltasi nella precedente serata di martedì. L'Ufficio di presidenza, organo esecutivo e amministrativo, per il quadriennio 2022-2025, è così formato. Presidente: Domenico Mellano; vicepresidente: Pietro Paolo Roascio; responsabile dell'amministrazione: Giorgio Pellegrino. I consiglieri sono Piero Barberis, Renata Bottero, Antonietta Ciafardoni, Angelo Gaetano Milani e Vincenzo Ravera. Nella riunione è stata espressa riconoscenza per tutto il prezioso lavoro fin qui svolto dai

soci volontari della presidenza precedente, con particolare ringraziamento al signor Angelo Gaetano Milani, che ha lasciato l'incarico di presidente svolto fin dal 2013 con lodevole impegno e costanza, che si evidenziano nella realizzazione della casetta di legno, di un appropriato servizio igienico e nell'accurato mantenimento delle corsie per il gioco delle bocce. Il Circolo è aperto nelle serate dal lunedì al venerdì, offrendo la possibilità di giocare a carte o a bocce (all'aperto nella stagione estiva). Si ricorda ancora che il tesseramento può avvenire nel corso di tutto l'anno e che la tessera Acli offre numerose opportunità di acquisti vantaggiosi presso esercizi convenzionati, oltre che la possibilità di partecipare a viaggi, soggiorni e cure.

CARRÙ

Consorzio di tutela del Bue, Francesco Chionetti subentra al collega Aragno



Domenica 27 febbraio, presso l'ala «Borsarelli» di Carrù, si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci del Consorzio per la Promozione, la Valorizzazione e la Tutela del Bue Grasso di Carrù, che ha visto riuniti i soci ordinari, soci sostenitori e rappresentanze del Comune. È stato approvato il bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 nonché illustrata l'attività svolta dal Consorzio nell'anno appena concluso. È stato poi il momento del saluto al dr. Gian Marco Aragno, veterinario, da sempre a fianco del Consorzio, e del benvenuto al dr. Francesco Chionetti, veterinario di Bastia, suo sostituto. Il Consorzio ringrazia l'Amministrazione comunale per la disponibilità dei locali e la Pro loco per l'allestimento della sala. Tutti gli intervenuti, infine, colgono l'occasione per porgere un caloroso augurio di pronta guarigione, alla signora Antonella Blua, segretaria del Consorzio rimasta coinvolta in un incidente con un capo di allevamento.

CARRÙ

Incontro in Comune per la «questione siepe»



ficio tecnico e i tre proprietari dell'area. Alla base c'è una vecchia autorizzazione comunale. «Il discorso tra le varie parti ha avuto un esito positivo - riferisce il sindaco Schellino -, propedeutico per un intervento di un giardiniere per la riduzione della siepe. Come noto, la volontà comunale è quella di intervenire su via Trinità per abbattere le barriere architettoniche e procedere al rifacimento dei cordoli in cemento con la rifinitura del manto ammalorato. I fondi sono già stati stanziati e il progetto è pronto. Potremmo partire con i lavori all'inizio dell'estate».

(e.l.) - La questione della siepe di via Trinità va ormai avanti da tempo. Nel recente passato era pure stata oggetto di un'interrogazione della minoranza carrucese riguardo allo spazio «invaso» sul marciapiede. Giovedì scorso si è svolto un incontro in Municipio tra il sindaco, l'Ufficio tecnico e i tre proprietari dell'area. Alla base c'è una vecchia autorizzazione comunale. «Il discorso tra le varie parti ha avuto un esito positivo - riferisce il sindaco Schellino -, propedeutico per un intervento di un giardiniere per la riduzione della siepe. Come noto, la volontà comunale è quella di intervenire su via Trinità per abbattere le barriere architettoniche e procedere al rifacimento dei cordoli in cemento con la rifinitura del manto ammalorato. I fondi sono già stati stanziati e il progetto è pronto. Potremmo partire con i lavori all'inizio dell'estate».

PAESI

Web e cyberbulli: lo spettacolo al «Vacchetti»

Uno spettacolo per parlare di storie e sfide nell'era digitale e riflettere su come il Cyberbullismo possa essere pericoloso. Il progetto «Generazione in gioco» propone una serata aperta a tutti attraverso la visione dello spettacolo teatrale «We Bulli» realizzato da Industria Scenica (finalista, tra le altre cose, a «L'altroFestival di Lugano» nel 2014, selezionato per l'InScena di New York e vincitore del Bando Teatro delle Differenze nel 2018). L'appuntamento è per mercoledì 16 marzo alle ore 20.45 al teatro «Vacchetti» di Carrù. L'ingresso è gratuito ma è necessario prenotarsi compilando un apposito link. Per informazioni 3939073523. Il progetto è promosso da APDAM in collaborazione con il Comune di Carrù e con il Comune San Michele M.vi, con i partner di progetto Csmm del Monregalese, Coop. Caracol e Università di Torino, ed è realizzato grazie al contributo di Intesa Sanpaolo Fondo di beneficenza.

Incontro in Comune a Margarita, per riflettere sull'Ucraina

«Ue e Ucraina: l'ora della solidarietà» è il titolo dell'incontro organizzato dal Comune di Margarita mercoledì 16 marzo alle 20.45 presso la sala consiliare: il relatore sarà l'esperto Franco Chittolina, già funzionario di istituzioni europee e socio fondatore dell'Associazione Apice. L'incontro sarà l'occasione per riflettere sul tema dell'integrazione dell'Unione Europea, ragionando sul lungo termine, oltre la fine del conflitto che sta dividendo la Russia e l'Ucraina. L'incontro è promosso dall'Associazione Apice e dal Comune di Margarita, con il patrocinio della Provincia di Cuneo. Per partecipare è necessaria la prenotazione entro il 14 marzo al 340 1715006.

Morozzo: nuovo orario uffici comunali: chiusi il sabato, due aperture pomeridiane in settimana

Dal 1° marzo l'orario di apertura al pubblico degli Uffici comunali di Morozzo ha subito alcune modifiche. Gli sportelli resteranno chiusi il sabato mattina e le 4 ore previste vengono spalmate su aperture settimanali pomeridiane. L'Ufficio sarà quindi aperto anche il lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 e il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30. «Abbiamo notato che il sabato mattina l'afflusso agli uffici era diventato davvero minimo - spiega il sindaco Mauro Fissore -». Con queste decisioni risparmiamo anche qualcosa in termini di riscaldamento ed elettricità, visti pure gli aumenti in bolletta, evitando di accendere il sabato mattina. Restano invariate le aperture settimanali del mattino, in cui è sempre possibile accedere dalle ore 8.30 alle 12.30.

Morozzo: «Non apriamo la porta di casa»: incontro per prevenire le truffe

La Croce Rossa di Mondovì organizza l'incontro «Non apriamo la porta di casa», presso la sede della Croce Rossa di Morozzo. L'appuntamento è fissato per il 1° aprile alle ore 16 ed è dedicato alla prevenzione delle truffe agli anziani, con la partecipazione del comandante della stazione dei Carabinieri di Morozzo. Al termine dell'incontro verrà consegnato ai presenti un omaggio, a cura della Croce Rossa. Per iscrizioni chiamare i numeri 334-6809293 o 349-0659661, entro il 21 marzo.